



ALMA MATER STUDIORUM | AREA
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA | DEL PERSONALE

DECRETO

IL RETTORE

Procedure selettive per la copertura di n 2 posti di professore universitario di ruolo, I FASCIA, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo emanato con D.R. del 09/12/2013 n. 977 e ss.mm.ii.

- VISTA la Legge del 30/12/2010 n. 240 avente a oggetto "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché' delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTO il codice in materia di protezione dei dati personali emanato con D.lgs. 196/2003;
- VISTA la Legge n. 106/2004 avente a oggetto "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
- VISTO il D.P.R. n. 252/2006 avente a oggetto "Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
- VISTO il D.P.R. del 09/05/1994 n. 487 e ss.mm.ii. avente a oggetto "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- RICHIAMATO il D.R. del 09/12/2013 n. 977, di emanazione del Regolamento dell'Università di Bologna avente ad oggetto la disciplina della chiamata delle/dei professoressa/professori di prima e seconda fascia in attuazione degli artt. 18 e 24 comma 5 della Legge 240/2010 e ss.mm.ii.;
- VISTO l'art. 19 del D.lgs. 33/2013, come modificato dall'art. 18 del D.lgs. 97/2016, riguardante gli obblighi di pubblicità dei bandi e dei criteri di valutazione delle Commissioni;
- RICHIAMATO il codice etico e di comportamento, emanato con D.R. del 05/03/2024 n. 293;

Responsabile del procedimento: Michele Menna | Indirizzo email: apos.concorsidocenti@unibo.it

SETTORE STATO GIURIDICO DOCENTI | UFFICIO CONCORSI DOCENTI

Piazza G. Verdi, 3 | 40126 Bologna | Italia | tel. +39 051 2082033



- VISTO il Decreto del Ministero dell'università e della ricerca del 02/05/2024 n. 639 recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30/12/2010 n. 240;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'università e della ricerca del 10/05/2023 n. 456 di definizione della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere;
- RICHIAMATE le richieste di copertura ruoli presentate dai Dipartimenti;
- RICHIAMATA la deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 29/11/2024 - rep. 43/2025 Delibere del Consiglio di Amministrazione - ordine del giorno 10/14 avente a oggetto "terza tornata di reclutamento per l'anno 2024";
- RICHIAMATA la deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 30/01/2025 – ordine del giorno 10/03 avente a oggetto "Modifiche e integrazioni alla programmazione del personale";
- ACCERTATA la copertura finanziaria;

DECRETA

Art. 1

di emanare il bando per la copertura di n 2 posti di Professore universitario di ruolo, fascia degli Ordinari, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 240/2010, come di seguito riportato.

DISA - DIPARTIMENTO DI SCIENZE AZIENDALI

RIF. O18C1III2024/1934/R23

GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE: 09/IEGE-01 - Ingegneria economico- gestionale

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: IEGE-01/A - Ingegneria economico- gestionale

Posti: 1 Sede di servizio: Forlì

Prova didattica prevista.

Seminario previsto.



Specifiche funzioni (tipologia di impegno didattico e scientifico richiesto al vincitore)	<p>Impegno didattico: Le/i candidate/i saranno chiamate/i a svolgere attività di insegnamento nei campi e negli ambiti di studio tipici del settore scientifico disciplinare, sia a livello base che avanzato, in lingua italiana e in lingua inglese, rivolte in particolare ai corsi di laurea triennale, magistrale e dottorale nel SSD IEGE-01/A. Alla/al candidata/o selezionato sarà richiesto un impegno di didattica frontale di 120 ore.</p> <p>Il Dipartimento di Scienze Aziendali incoraggia candidate/i capaci di esprimere standard di eccellenza nell'insegnamento, inclusi i programmi di "executive education", anche attraverso la partecipazione allo sviluppo dell'offerta formativa dipartimentale e l'assunzione di responsabilità di coordinamento della didattica.</p> <p>Impegno scientifico: Il Dipartimento di Scienze Aziendali incoraggia candidate/i che abbiano raggiunto eccellenti risultati nelle attività di ricerca nell'ambito dell'Ingegneria economico-gestionale. La posizione prevede che la/il candidata/o abbia una consistente e consolidata produzione scientifica, continuando a contribuire al dibattito nazionale ed internazionale e alle attività di public engagement, favorendo la costituzione e il lavoro di gruppi di ricerca attraverso relazioni di alto profilo con la comunità accademica nazionale e internazionale, offrendo un contributo alle attività di ricerca del Dipartimento, inclusi i programmi di dottorato.</p>
Eventuali competenze linguistiche ulteriori rispetto alla lingua italiana	Inglese
Numero di pubblicazioni da valutare	12
	Prova didattica presso il Dipartimento
Modalità di svolgimento della prova didattica presso il Dipartimento	La prova didattica sarà svolta in lingua italiana o in lingua inglese a scelta della/del candidata/o. La prova didattica si terrà in presenza. Per le ulteriori informazioni si veda articolo del Bando dedicato alla prova didattica.
	Seminario presso il Dipartimento
Modalità di svolgimento del seminario presso il Dipartimento	Il seminario si svolgerà in lingua italiana Il seminario si svolgerà in presenza.



Standard di valutazione	
	Attività didattica
Attività didattica frontale	Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume e la continuità delle attività didattiche congruenti con la declaratoria del Settore Scientifico Disciplinare del posto messo a bando. Sono considerate le attività didattiche svolte dalle/dai candidate/i con particolare riferimento all'attività svolta negli ultimi 10 anni.
Attività didattica integrativa e di servizio agli studenti	Ai fini della valutazione dell'attività di didattica integrativa e di servizio alle/agli studentesse/studenti: saranno considerate le attività di tutorato delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato di cui le/i candidate/i risultano essere le/i relatrici/relatori, nonché i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio delle/degli studentesse/studenti.
	Attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche
Attività di ricerca	Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca gli standard qualitativi tengono in considerazione i seguenti aspetti: <ul style="list-style-type: none">a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste;b) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;c) partecipazioni in qualità di relatrice/relatore a congressi e convegni di interesse internazionale.
Produzione scientifica complessiva	È valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica della/del candidata/o, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.
Pubblicazioni scientifiche presentate per la valutazione	La valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate per la valutazione dettagliata è svolta sulla base dei seguenti criteri: <ul style="list-style-type: none">a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza della sede editoriale di ciascuna pubblicazione;b) congruenza di ciascuna pubblicazione con la declaratoria del Settore Scientifico Disciplinare del posto messo a bando;



	<p>c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;</p> <p>d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti presso la comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale della/del ricercatrice/ricercatore nel caso di partecipazione della/del medesima/o a lavori in collaborazione. Il giudizio sull'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. L'apporto individuale sarà determinato sulla base della coerenza scientifica delle pubblicazioni con il curriculum presentato. L'apporto individuale verrà inoltre valutato tenendo anche conto del numero di coautrici/coautori.</p> <p>La Commissione si avvarrà anche di uno o più dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none">- l'indice SJR cumulato presente del database Scopus;- il totale delle citazioni ricevute depurate dalle autocitazioni presenti nel database Scopus;- la quantità di pubblicazioni su riviste in classe 3 e 4 della versione più recente della lista della Chartered Association of Business School;- la quantità di pubblicazioni su riviste in classe 4* della versione più recente della lista della Chartered Association of Business School. <p>La rilevanza scientifica della collocazione editoriale potrà avvenire anche facendo riferimento alla versione più recente della classificazione delle riviste rilevanti dell'Associazione italiana di Ingegneria Gestionale.</p>
	Attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione
Attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione	Ai fini della valutazione delle attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, in quanto pertinenti al ruolo, si tiene conto del loro volume, durata e continuità nonché del grado di responsabilità delle funzioni svolte.



DSE - DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE
RIF. O18C1III2024/1935/R23
GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE: 13/ECON-01 - Economia politica
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: ECON-01/A - Economia politica
Posti: 1 Sede di servizio: Bologna
Prova didattica non prevista.
Seminario previsto.

Specifiche funzioni (tipologia di impegno didattico e scientifico richiesto al vincitore)	Impegno didattico: Contribuire alla didattica della sede di Bologna, rafforzando la visibilità e l'attrattività dei corsi di studio di primo e secondo ciclo offerti dal Dipartimento, anche a livello internazionale. Impegno scientifico: Sviluppare progetti inerenti il settore scientifico disciplinare "ECON-01/A- Economia politica" nei quali l'attività scientifica di ricerca deve essere finalizzata, in ultima istanza, al consolidamento di un profilo accademico di alto livello che includa la pubblicazione di articoli su riviste internazionali di eccellenza.
Eventuali competenze linguistiche ulteriori rispetto alla lingua italiana	Inglese
Numero di pubblicazioni da valutare	12
	Seminario presso il Dipartimento
Modalità di svolgimento del seminario presso il Dipartimento	Il seminario si svolgerà in lingua inglese. Il seminario si svolgerà in presenza.
Standard di valutazione	
	Attività didattica
Attività didattica frontale	Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume e la continuità delle attività didattiche congruenti con la declaratoria del Settore Scientifico Disciplinare del posto messo a bando. Sono considerate le attività didattiche svolte dalle/dai candidate/i con particolare riferimento all'attività svolta negli ultimi 10 anni.
Attività didattica integrativa e di servizio agli studenti	Ai fini della valutazione dell'attività di didattica integrativa e di servizio alle/agli studentesse/studenti: saranno considerate le attività di tutorato delle tesi di laurea, di laurea magistrale e



	delle tesi di dottorato di cui le/i candidate/i risultano essere le/i relatrici/relatori, nonché i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio delle/degli studentesse/studenti.
	Attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche
Attività di ricerca	Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca gli standard qualitativi tengono in considerazione i seguenti aspetti: a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste; b) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; c) partecipazioni in qualità di relatrice/relatore a congressi e convegni di interesse internazionale.
Produzione scientifica complessiva	È valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica della/del candidata/o, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.
Pubblicazioni scientifiche presentate per la valutazione	La valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate per la valutazione dettagliata è svolta sulla base dei seguenti criteri: a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza della sede editoriale di ciascuna pubblicazione; b) congruenza di ciascuna pubblicazione con la declaratoria del Settore Scientifico Disciplinare del posto messo a bando; c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica; d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti presso la comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale della/del ricercatrice/ricercatore nel caso di partecipazione della/del medesima/o a lavori in collaborazione. L'apporto individuale sarà determinato sulla base della coerenza scientifica delle pubblicazioni con il curriculum presentato. L'apporto individuale verrà



	inoltre valutato tenendo anche conto del numero di coautori. La Commissione non si avvarrà di indicatori bibliometrici.
	Attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione
Attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione	Ai fini della valutazione delle attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, in quanto pertinenti al ruolo, si tiene conto del loro volume, durata e continuità nonché del grado di responsabilità delle funzioni svolte.

Art. 2

Requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura

1. Alla procedura valutativa possono partecipare:
 - a. candidate/i che abbiano conseguito l'abilitazione nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010 per il settore concorsuale confluito nel Gruppo Scientifico Disciplinare oggetto del bando e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
 - b. candidate/i che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge 210/1998 per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa;
 - c. professoresse/professori già in servizio presso altri Atenei nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la procedura;
 - d. studiosi/i stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal Ministero dell'università e della ricerca (d'ora in poi MUR) con D.M. del 10/05/2023 n. 456. L'Ateneo può acquisire il parere del MUR sulla corrispondenza del ruolo dichiarato dalla/dal candidata/o con le posizioni accademiche italiane. Il parere del MUR è reso in 60 giorni dalla richiesta dell'Ateneo. Nei casi in cui sia necessario acquisire il parere del MUR, la/il candidata/o è ammesso con riserva alla procedura.

2. Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro le/i quali, al momento della presentazione della domanda abbiano un grado di parentela, o affinità entro il quarto grado compreso, con una/un professoressa/professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o una/un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.



3. La/Il candidata/o deve possedere i requisiti di ammissione previsti dal presente articolo alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura. Ogni eventuale variazione che dovesse intervenire rispetto al possesso dei requisiti per la partecipazione, dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Concorsi Docenti.
4. Le/i candidate/i sono ammesse/i con riserva. Il Rettore può, con provvedimento motivato, disporre in qualsiasi momento l'esclusione dalla stessa per mancanza dei requisiti di ammissione previsti.

Art. 3

Modalità di presentazione della domanda di partecipazione con modalità telematica

1. La domanda di partecipazione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per la procedura, **devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/unibo/>

2. **Non sono ammesse altre modalità per l'invio della domanda e/o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.**
3. L'accesso alla procedura è effettuato esclusivamente previa autoregistrazione al sistema mediante l'utilizzo di una casella di posta elettronica, anche non certificata.
4. La/Il candidata/o dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico pdf. La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.
5. L'applicazione informatica consente di salvare la documentazione inserita in modalità bozza entro la scadenza del termine di presentazione della domanda. N.B. Lo status "in bozza" non costituisce presentazione della domanda, in quanto la volontà di partecipare alla procedura si manifesta esclusivamente con la modifica dello status della candidatura in "presentata". Saranno pertanto considerate come domande di partecipazione alla procedura – e quindi trasmesse alla Commissione per la valutazione – solo quelle regolarmente registrate con lo status di "presentate" entro i termini di scadenza fissati per la presentazione delle domande. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail al momento di presentazione della domanda.



6. Una volta compilata la domanda ed inseriti tutti gli allegati, la/il candidata/o dovrà assicurarsi di aver premuto il tasto “presenta”. Il perfezionamento della candidatura sarà comprovato esclusivamente dalla modifica dello status della domanda, che apparirà “presentata” e non più “in bozza”. La/Il candidata/o che avrà completato la procedura riceverà una mail automatica di notifica dell’avvenuta presentazione della candidatura.
7. **Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l’accesso e l’invio del modulo elettronico.**
8. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 23,59 (ora italiana) del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell’avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – Concorsi ed esami**. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell’applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.
9. Sul sito Unibo (<https://bandi.unibo.it/docenti/procedure-chiamata-professori>) è possibile consultare una breve “guida pratica per la compilazione della domanda sulla piattaforma PICA”.

Art. 4

Dichiarazioni da rendere per la partecipazione alla procedura

1. Nella domanda la/il candidata/o, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall’art. 76 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445 deve:
 - indicare il Dipartimento, il Gruppo Scientifico Disciplinare e il Settore Scientifico Disciplinare per il quale intende essere ammesso/a;
 - rendere le dichiarazioni relative al trattamento dei dati personali e rilasciare autorizzazione all’utilizzo dei dati;
 - indicare dati anagrafici e recapiti;
 - indicare il titolo di ammissione alla procedura;
 - rendere le dichiarazioni relative al godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, alle condanne penali, ai procedimenti e processi penali pendenti;
 - rendere la dichiarazione relativa ad eventuali rapporti di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con una/un professoressa/professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo;



- dichiarare l'impegno a comunicare all'Ufficio Concorsi Docenti ogni eventuale variazione che dovesse intervenire rispetto al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura;
- rendere la dichiarazione relativa agli obblighi militari (solo per i cittadini italiani di genere maschile);
- rendere la dichiarazione relativa alla destituzione o dispensa dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero di non aver subito la risoluzione del rapporto di impiego per motivi disciplinari, compresi quelli di cui all'art. 21 del D.lgs. 29/1993;
- rendere la dichiarazione circa la conoscenza della lingua italiana;
- rendere la dichiarazione relativa ad eventuali periodi di eventuale allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;
- rendere le dichiarazioni di accettazione delle modalità di comunicazione e pubblicità degli atti relativi alla procedura;
- indicare eventuali ausili necessari per sostenere la prova didattica ove prevista.

2. Alla domanda di partecipazione alla procedura, è necessario allegare:

- a) fotocopia di un valido documento di riconoscimento;
- b) il curriculum (in lingua italiana o in lingua inglese) della propria attività scientifica e didattica. Il curriculum, debitamente datato e firmato, dovrà contenere la dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso di tutti i titoli in esso riportati. Il fac-simile di curriculum, predisposto dall'Ateneo al fine di agevolare la fase di valutazione da parte della Commissione, è pubblicato sul sito di Ateneo (<https://bandi.unibo.it/docenti/procedure-chiamata-professori>) unitamente al presente bando di concorso;
- c) le pubblicazioni, in formato pdf, che la/il candidata/o intende sottoporre alla valutazione analitica della Commissione. La Commissione valuterà esclusivamente le pubblicazioni debitamente allegate attraverso upload da LoginMiur o attraverso caricamento manuale in formato pdf.

Art. 5

Pubblicazioni Valutabili

1. Le pubblicazioni scientifiche che i candidati intendono far valere ai fini della procedura vanno presentate attraverso upload delle medesime da LoginMiur o attraverso caricamento manuale in formato pdf, utilizzando esclusivamente l'applicazione informatica dedicata alla seguente pagina:



<https://pica.cineca.it/unibo/>

2. Ai fini della valutazione delle pubblicazioni sono considerate le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.
3. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente. Le pubblicazioni dovranno essere presentate in lingua italiana o in lingua inglese, salvo diversa indicazione contenuta nella scheda riferita al posto per il quale si presenta la domanda. Per le procedure riguardanti settori linguistici è ammessa la presentazione di pubblicazioni redatte nella lingua o in una delle lingue per le quali è bandita la procedura.
4. Le pubblicazioni in lingua diversa da quella prevista dal bando potranno essere valutate solo se accompagnate da certificazione di traduzione ufficiale rilasciata ai sensi delle disposizioni vigenti. In questo caso le pubblicazioni devono essere tradotte in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.
5. Le pubblicazioni saranno trattate dalla Commissione esclusivamente nell'ambito della presente procedura selettiva.

Art. 6

Rinuncia della/del candidata/o alla procedura

1. La rinuncia a partecipare alla procedura potrà essere presentata all'Ufficio Concorsi Docenti a mezzo posta elettronica all'indirizzo apos.concorsidocenti@unibo.it con dichiarazione sottoscritta in formato pdf accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Art. 7

Commissioni giudicatrici e svolgimento della procedura

1. La Commissione è nominata ai sensi delle disposizioni contenute nell'artt. 8 e 8-bis del Regolamento per la disciplina della chiamata delle/dei professoresse/professori di prima e seconda fascia. Conclude i propri lavori entro tre mesi dalla nomina del Rettore.



2. La Commissione individua al suo interno un Presidente e una/un segretaria/o verbalizzante, svolge i lavori alla presenza di tutte/i le/i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta delle/dei componenti. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.
3. La Commissione individua fino ad un massimo di tre idonee/i dopo avere formulato su ciascuna/ciascun candidata/o un giudizio collegiale agli esiti della valutazione degli standard previsti dal Regolamento e dal bando di concorso. Nel caso in cui i posti messi a bando siano più di uno, i limiti sopra indicati sono moltiplicati per il numero dei posti.
4. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di un mese il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

Art. 8

Prova didattica

1. La prova didattica, ove prevista, consiste nella presentazione di una unità didattica su un argomento relativo alle tematiche del Settore Scientifico Disciplinare sorteggiato dalla/dal candidata/o almeno 24 ore prima previa formale convocazione.
2. Ogni candidata/o sorteggia una terna di argomenti fra almeno tre terne predeterminate dalla Commissione giudicatrice. All'interno della terna sorteggiata sceglie l'argomento che costituirà oggetto della presentazione. I criteri di valutazione della prova medesima vengono deliberati nel corso della prima seduta e pubblicati secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni normative.
3. La prova didattica sarà sostenuta nella lingua predeterminata nel bando di selezione.
4. La Commissione esprime un giudizio sintetico sulla valutazione della prova in relazione ai criteri preventivamente individuati.
5. Il sorteggio degli argomenti della prova didattica potrà avvenire in presenza o in modalità telematica sulla base di quanto definito dalla Commissione giudicatrice nella prima riunione. La prova didattica si svolgerà in presenza o in modalità telematica secondo quanto previsto per le singole procedure messe a bando.



6. Ove sia prevista la modalità telematica, si utilizzerà lo strumento della teleconferenza in audio e video mediante la piattaforma Teams (la postazione da cui i candidati sosterranno le prove dovrà essere dotata di webcam - indispensabile per il riconoscimento della/del candidata/o - di microfono e cuffie e/o casse audio).
7. Ove sia prevista la modalità in presenza, la sede di svolgimento sarà individuata dalla Commissione nel corso della prima riunione.
8. Le date, gli orari e la sede di svolgimento del sorteggio e della prova didattica, la lettera dell'alfabeto estratta per lo svolgimento della prova medesima saranno rese note sul sito di Ateneo contestualmente alla pubblicazione dei criteri di valutazione dei titoli.
9. La pubblicazione sul sito di Ateneo vale a tutti gli effetti quale notifica della convocazione al sorteggio degli argomenti e alla prova didattica.

Art. 9

Conclusione del procedimento – Chiamata delle/dei candidate/i idonee/i

1. Gli atti delle procedure sono approvati con Decreto del Magnifico Rettore entro trenta giorni dalla consegna agli uffici degli atti da parte della Commissione giudicatrice.
2. All'esito della procedura comparativa svolta dalla Commissione, il Consiglio di Dipartimento, propone entro due mesi dall'approvazione degli atti al Consiglio di Amministrazione la chiamata di una/o delle/dei candidate/i individuate/i come idonee/i dalla Commissione medesima, o, in caso di concorsi banditi per più posti, di un numero di candidate/i corrispondenti al numero dei posti banditi.
3. Ai fini della formulazione della delibera di chiamata, se previsto dal bando, le/i candidate/i individuate/i dalla Commissione come idonee/i sono invitate/i a sostenere, innanzi al Consiglio del Dipartimento, anche con modalità telematiche, un seminario relativo all'attività complessivamente svolta e alle prospettive di sviluppo.
4. La delibera del Dipartimento è motivata, considerati gli esiti delle valutazioni effettuate dalla Commissione di valutazione, sulla base del profilo scientifico, didattico del/dei candidato/i e degli elementi emersi in sede di presentazione del seminario, anche tenuto conto della coerenza del curriculum con le specifiche funzioni didattiche, scientifiche definite nel bando di selezione.
5. Il Decreto di approvazione degli atti e i verbali della Commissione, sono pubblicati sul Portale di Ateneo alla seguente pagina web: <https://bandi.unibo.it/docenti/procedure-chiamata>



[professori](#) .

Art. 10

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali delle/dei candidate/i saranno trattati esclusivamente con le modalità previste dalla vigente normativa e per le finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione della procedura valutativa.

Art. 11

Norma di rinvio

1. Per tutto quanto non regolato dal presente bando si fa rinvio al Regolamento di Ateneo avente ad oggetto la disciplina della chiamata delle/dei professoresses/professori di prima e seconda fascia in attuazione degli artt. 18 e 24 comma 5 della Legge 240/2010 e ss.mm, emanato con Decreto Rettorale n. 977 del 09/12/2013 – consultabile alla pagina: <https://normateneo.unibo.it/>

Art. 12

Responsabile del Procedimento

1. Il Responsabile del Procedimento è il dott. Michele Menna. Per informazioni relative alla procedura concorsuale è possibile rivolgersi all'Ufficio Concorsi Docenti – Università di Bologna – Piazza Verdi n. 3 – Tel. +39 051 2082033 – 2098947 – 2082011 - 2082076 - 2098946; e-mail: apos.concorsidocenti@unibo.it ; Responsabile dell'Ufficio Concorsi Docenti è la dott.ssa Barbara Cavrini barbara.cavrini@unibo.it

LA PRORETTRICE VICARIA

Prof.ssa Simona Tondelli

(firmato digitalmente)